

Avv. Emanuela Greco
C.so del Popolo 85 - Ve-Mestre
Tel 041970124 - Cell 3339833143

TRIBUNALE DI VENEZIA

sezione fallimentare

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

per la composizione della crisi da sovraindebitamento

art. 14 ter c.3, della Legge 27/01/2012 n. 3

per i sigg.ri

BENETELLI MARCO, nato a Venezia il 06.10.1974, residente a
Mirano (VE), Via Scaltenigo 17, CF: BNTMRC74R06L736J

RULLI ALESSANDRO, nato a Locri (RC) il 23.06.1983, residente a
Mirano (VE), Via Scaltenigo 17, CF: RLLLSN83H23D967X

entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Emanuela Greco (C.F
GRCMNL71H50L736L), con studio in Mestre (VE), Corso del Popolo
85, la quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni al numero di
fax 041976134, ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., o all'indirizzo pec
emanuela.grecu@venezia.pecavvocati.it, giuste procure allegate al
presente ricorso, da intendersi allo stesso materialmente congiunte

PREMESSA

OMISSIS



OMISSIS

proposta liquidatoria:

Immobile (appartamento + garage) di Santa Maria di Sala Via Gardan 12, in proprietà Benetelli, del valore di euro 80.000, il cui ricavato sarà utilizzato per il soddisfacimento del creditore ipotecario.

Immobile (garage) di Mestre Via Diaz, in proprietà Benetelli, del valore di euro 11.000



Ratei di stipendio per 5 anni, il nucleo familiare è stabilmente composto dai due ricorrenti. Tuttavia di fatto fa parte per 6 mesi (ed oltre) l'anno anche la sig.ra _____, che vive per metà anno con figlio Rulli Alessandro e per l'altra metà ir _____ a col figlio _____. La sig.ra _____ non ha reddito alcuno né pensione e quindi necessita di essere sostenuta integralmente.

Il Sig. _____ non è in condizioni economiche significativamente migliori rispetto ai ricorrenti, in quanto essendo stato il socio accomandatario della _____; su di lui gravano gli ingenti debiti della società.

La scelta di dividersi tra Alessandro a _____ in parti uguali il mantenimento della madre è la più ragionevole perché l'unica sostenibile, sino a che la sig.ra _____ sarà in grado di viaggiare in aereo da sola fra l'Italia e la _____ destreggiandosi all'estero con la lingua straniera che non le è propria.

Di fatto i sigg.ri Rulli e Benetelli destinano alla sig.ra _____ una cifra che supera le rispettive tredicesime mensilità di stipendio; questa è la ragione per la quale non sono inclusi nella proposta liquidatoria i quinti delle tredicesime.

Il sig. Benetelli oggi percepisce una retribuzione - al lordo delle cessioni volontarie di circa euro 1.787,00, da cui vengono detratti euro 446,00 mensili per cessioni e delegazioni (rispettivamente 331,00 per Spefin spa e 115,00 per IBL spa) - con un netto di circa euro 1.341,00 in busta; mentre il sig. Rulli percepisce una retribuzione - al lordo delle cessioni volontarie di circa euro 1.418,00, da cui vengono detratti euro 477,00 mensili per cessioni e delegazioni (rispettivamente 239,00 e 238,00 entrambe per Sigla srl) - con un netto di circa euro 970,00 in busta.



La proposta prevede che, revocate le delegazioni e le cessioni, il Giudice autorizzi il sigg.ri Benetelli e Rulli a bonificare al Liquidatore, affinché venga distribuita dal professionista ai creditori come per legge, la somma di euro 370,00 mensili (ossia euro 185,00 ciascuno) per 12 rate annue per 5 anni e così nel quinquennio complessivi euro 22.200,00.

I sigg.ri Rulli e Benetelli non si prevede cesseranno dal servizio prima della definizione della procedura. In ogni caso, nell'inopinata ipotesi si verificasse l'evento, metteranno a disposizione 1/5 del TFS netto da destinarsi al pagamento dei creditori.

Si prevedono, infatti, alcune spese straordinarie quali: l'acquisto di una vettura usata ciascuno, atteso che i mezzi di cui dispongono oggi sono vetusti e potrebbero non superare la prossima revisione, ovvero superarla solo dopo l'adozione di alcune riparazioni/manutenzioni importanti ed antieconomiche; inoltre la caserma nella quale prestano servizio è situata in una zona centrale di Padova soggetta a limitazioni di traffico per vetture ad alta emissione di inquinanti.

I sigg.ri Rulli e Benetelli sono poi parti lese, unitamente ad altri condomini, in un procedimento per stalking condominiale perpetrato ad opera di una famiglia nei confronti del vicinato, tutt'oggi in corso, nonostante gli interventi delle autorità emerge la necessità di munirsi di difesa tecnica per la costituzione di parte civile.

In conclusione, dall'operazione di liquidazione si stima sarà recuperata una somma nell'ordine di grandezza di euro 113.200,00, che sarà destinata dapprima alle spese prededucibili e poi ai creditori, nel rispetto delle legittime cause di prelazione.

La domanda di apertura della liquidazione è presentata allo scopo di fornire (nei limiti delle proprie possibilità e considerate le spese di



sostentamento del ricorrente) un pagamento complessivo – seppur parziale – nel rispetto della *par condicio creditorum*, atteso che attualmente i chirografi stanno assorbendo tutte le risorse.

Il versamento mensile viene proposto condizionatamente all'apertura della procedura, iniziando dal primo mese utile successivo all'emissione del decreto di apertura della liquidazione.

La presente domanda è finalizzata all'esdebitazione.

Alla luce di quanto sin qui premesso i sigg.ri Benetelli Marco e Rulli Alessandro, come sopra rappresentati ed assistiti

CHIEDONO

che l'ill.mo Tribunale adito voglia, previo ogni incombente di rito e ogni provvedimento opportuno,

DICHIARARE

l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio, nei termini proposti dai ricorrenti e validati dal Gestore della Crisi nominato, avv. Sabina Pellizzon, ordinando, pertanto, la sospensione/interruzione /improcedibilità di tutte le procedure cautelari, disponendo inoltre che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori, e che il datore di lavoro cessi le trattenute che ora gravano sugli stipendi dei ricorrenti, affinché dette somme vengano utilizzate come da progetto di liquidazione.

Si allegano:

I mandato,

II nota iscrizione a ruolo,

III nota spese,



IV articoli stampa

V relazione del Gestore della Crisi con relativi documenti, che seguono la numerazione data nell'elaborato del professionista.

Alla presente domanda sono unite pagamento di contributo unificato per euro 98,00 e diritti per euro 27,00.

Venezia Mestre, 10 marzo 2022

Con osservanza.

Avv. Emanuela Greco

